



## MONDI PARALLELI IN LIGURIA-PIEMONTE SUD OVEST

Si è svolto in data 11 giugno l'incontro trimestrale con l'Azienda alla presenza del Direttore dell'Area Liguria-Piemonte Sud Ovest, dei Responsabili del Personale di Direzione Regionale e di Area e dei rappresentanti dell'Ufficio Relazioni Industriali.

Nel corso della riunione, il Direttore di Area si è dichiarato ottimista sul raggiungimento degli obiettivi che la banca si è data.

In estrema sintesi ha affermato:

- che la banca sta lavorando per essere più accessibile per la clientela;
- che non si può crescere facendo cattivo credito;
- che il risultato deve essere sostenibile;
- che ha ben presente lo sforzo compiuto dai colleghi in questi mesi.

**Prendendo atto di queste affermazioni le OOSS hanno evidenziato che il progetto banca estesa, partito con enormi lacune e con evidenti carenze di organico, è stato portato avanti dalle colleghe e dai colleghi con enorme serietà e professionalità.** Proprio per questo, a distanza di sei mesi dalla partenza delle prime filiali coinvolte, riteniamo indispensabile l'applicazione di correttivi e un aumento di organico proprio per perseguire l'obiettivo dell'Azienda di aumentare le relazioni commerciali con il cliente, ma soprattutto per migliorare sensibilmente la qualità di vita e di lavoro di tutti i dipendenti.

Ci è stato replicato che ai problemi derivanti dalla crisi economica generale si innestano aspetti strutturali propri del settore che, nonostante la nostra Area sia estranea al problema degli esuberanti, comportano uscite di personale senza adeguate sostituzioni.

**Le OOSS hanno ribadito con forza che perseguire unicamente il contenimento dei costi, in particolar modo del personale, non solo non è una soluzione ma addirittura aggrava i problemi occupazionali legati alla produttività.**

A supporto **delle filiali estese** l'azienda ha comunicato i seguenti interventi:

- 8 filiali (Asti, Bra, Cuneo, Genova 300, Imperia, Nizza Monferrato, Saluzzo, Savona) sospenderanno l'orario esteso dal 29 luglio al 31 agosto. La scelta è stata fatta in base alle loro caratteristiche, per la tipologia della clientela di riferimento e perché non in zone di interesse turistico;
- 13 filiali dell'Area chiuderanno la cassa al pomeriggio dal 15 luglio al 14 settembre a supporto delle filiali con orario esteso;
- 14 colleghi (2 specialisti di Area, 9 assistenti alla clientela, 3 gestori famiglie) faranno parte della task force che supporterà da metà giugno a settembre le filiali con orario prolungato (4 per Genova -Zona Levante; 4 per il Ponente ligure, 4 per il Piemonte). I colleghi resteranno assegnati alla loro filiale di origine.

A fine giugno le filiali coinvolte nel progetto banca estesa saranno 14, di cui l'ultima a partire sarà Saluzzo il 24 giugno. In merito a questa filiale abbiamo richiesto uno slittamento della partenza a dopo il periodo estivo.

Dagli accorpamenti previsti per il 24 giugno si ipotizza un recupero di circa 10 risorse che saranno utilizzate, dopo il periodo estivo, come rinforzo per la banca estesa.

### **Organici**

39 uscite da gennaio 2013 in base all'accordo 29 luglio 2011;

9 ulteriori uscite dal 2014 in base alla maturazione dei diritti pensionistici.

1 assunzione categorie protette legge 68 il 17 giugno sulla piazza di Genova.

10 nuovi part time, 7 rinnovi da gennaio 2013 5 richieste in estate.

### **Straordinari**

L'Azienda ha ribadito che la materia degli straordinari è normata dalla policy aziendale.

**I colleghi non autorizzati a fare straordinario devono lasciare i locali della banca in base al loro orario di lavoro.**

Lo straordinario è autorizzato dall'Area solo per il completamento di operazioni che possano nuocere alla banca o al cliente e per le mancate quadrature di cassa.

### **Pressioni commerciali/ Relazioni con il personale.**

Le OOSS hanno ribadito la segnalazione di un abuso di pressioni commerciali nelle filiali del territorio.

Le OOSS hanno inoltre richiesto che sia i colloqui ai colleghi, in particolar modo per ciò che riguarda i corsi per l'offerta fuori sede, sia le relazioni con il personale nel loro complesso siano improntati a correttezza e vengano evitate strumentalizzazioni e forzature.

Non ci sono state date comunicazioni sul futuro di **Isgs polo di Genova** e sui perimetri delle imprese per la riorganizzazioni del **Mid Corporate/Imprese/Small Business**.

Come OO.SS. dobbiamo constatare quanto la realtà vissuta quotidianamente dai colleghi sia distante dalle enunciazioni dei vertici aziendali, come se vivessimo in due mondi paralleli.

Stante il fatto che tutti lavoriamo per migliorare il posizionamento della banca nell'economia sia del nostro paese che oltre frontiera, riteniamo che ciò non sia raggiungibile senza **mettere al primo posto il valore aggiunto del lavoratore e della sua attività quotidiana a contatto con la clientela.**

Le situazioni di difficoltà nel gestire anche solo l'ordinario, l'aggravamento nella fruizione del proprio tempo per lunghi periodi, lo stress per non riuscire a svolgere con serenità il proprio lavoro e i timori per la possibilità di incorrere in sanzioni anche quando la buon fede è acclarata, minano la sicurezza delle persone e possono essere accettati solo se passeggeri e limitati nel tempo.

La crisi è la crisi, ma solo investendo sulle potenzialità ed eccellenze del personale presente e futuro della banca si può pensare di superare questo difficile periodo. Ciò non toglie che alla base di tutto deve essere sempre centrale la regola del rispetto delle persone.

Genova, 12 giugno 2013

**DIRCREDITO-FABI- FIBA/CISL-FISAC/CGIL-UILCA  
INTESASANPAOLO AREA LIGURIA – PIEMONTE SUD OVEST**